



CITTA' di MILAZZO

6° Settore- 6° Servizio “Programmazione Strategica”

Concorso di Progettazione in due gradi per la “Riqualificazione e rigenerazione urbana area ex Stazione Ferroviaria “Parco Tra i Mari”

CUP H56J22000060002- CIG 9560163016

FAQ n. 3 al 28/02/2023

QUESITO N. 19:

All'interno del disciplinare al punto 4 b), vi è un limite alla dimostrazione dei requisiti in relazione alla committenza. Tale limite risulta essere giustificato dal Parere Anac 179 del 2015, che seppur risulta disciplinare la questione in modo chiaro, è fondato su una normativa di fatto ad oggi abrogata, essendo il codice degli appalti in vigore dal 2016 (D.Lgs 50/2016). Pertanto si chiede conferma che le certificazioni emesse da committente privato (s.p.a a partecipazione statale) siano utilizzabili ai fini del raggiungimento dei requisiti richiesti.

RISPOSTA:

Le certificazioni emesse da Committente privato (s.p.a. a partecipazione statale) sono utilizzabili ai fini del raggiungimento dei requisiti. Non rileva l'esecuzione dei lavori.

QUESITO N. 20:

Nella risposta n.5 delle Faq si legge che “Il nodo intermodale viene immaginato per lo sviluppo futuro dell'area, in linea con gli obiettivi prefissati dall'agenda 2030, e per le connessioni. Diverrà un punto di fermata per mobilità su gomma e su ferro.”. Si chiede cosa si intende per punto di fermata della mobilità su ferro e, qualora la risposta fosse riferibile alla revisione del nuovo PRG in corso dove, come si legge a pag. 18 del DPI, “Attraverso il nuovo strumento è stato individuato un nuovo collegamento, pubblico, che dalla stazione ferroviaria arrivi alla vecchia stazione presente nell'area di progetto. Tale collegamento servirà a diminuire la distanza tra il centro cittadino e la stazione e per facilitare i collegamenti turistici nonché di tutte quelle persone che per motivi di studio e/o lavoro utilizzano il treno come mezzo di spostamento”, si chiede di venire a conoscenza di tale previsione progettuale in maniera più chiara, apparendo al momento in grado di interferire significativamente con le previsioni progettuali legate al presente concorso.

RISPOSTA:

Si riporta il punto dedicato al nodo intermodale da pagina 17 del DIP:

“Il nodo di interscambio, individuato a sud-est o a nord-est del lotto potrà sviluppare in elevazione la parte di parcheggio, in modo da tenere libero il piano terra utilizzabile come un vero punto di connessioni e di scambio per chi arriva a Milazzo dalla stazione ferroviaria e per chi arriva in automobile dall’autostrada A20.”

Le indicazioni riportate all’interno del DIP e la revisione del PRG in atto di cui è stata data notizia, sono le informazioni più esaustive che al momento possono essere condivise.

Si invitano i concorrenti a ipotizzare quale ingresso nell’area della nuova infrastruttura, l’immagine di pagina 18 del DIP con la freccia in giallo e si ricorda, come riportato nel DIP, anche dell’eventualità da parte della stazione appaltante di ricorrere ad una variante urbanistica semplificata qualora si ritenesse necessaria per l’approvazione del progetto vincitore di tale concorso.

QUESITO N. 21:

Con riferimento alla comprova dei requisiti, di cui all’art.4 “Requisiti speciali, etc.”, per cui i requisiti valutabili sarebbero:

- esclusivamente quelli di livello esecutivo;

e che, in caso di committenza privata:

- “I servizi resi in favore di committenti privati sono valutabili solo se l’opera progettata è stata in concreto realizzata (Parere ANAC n. 179 del 21 ottobre 2015)”;

si segnala che tale prescrizioni, riferite al citato Parere di precontenzioso ANAC n. 179 del 21 ottobre 2015, appaiono in contrasto con quanto prescritto all’art. 46, comma 1, lett. a) del Codice Appalti, e con quanto contenuto nelle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, scaricabili al link <https://www.anticorruzione.it/-/linee-guida-n.-1>, secondo le quali al punto 2.2.2.3. si specifica che “Ai fini della dimostrazione dei requisiti si ritiene che, tra i servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura e gli altri servizi tecnici, siano ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Una conferma circa l’opportunità di comprendere anche le citate attività, è rinvenibile nella previsione di cui all’art. 46, comma 1, lett. a) del codice, a tenore del quale sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria i prestatori di servizi di ingegneria e architettura “che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse”.

RISPOSTA:

In caso di certificazione relativi a servizi resi in favore di committenti privati si conferma quanto specificato al quesito N.19.

Conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida n. 1, recanti indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’Architettura e all’Ingegneria “approvate dall’ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016 e s.m.i. di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria” si ritiene che tra i servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura possono essere ricompresi anche studi di fattibilità effettuati per opere pubbliche da realizzarsi mediante finanza di progetto e di ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuata nei confronti di committenti pubblici e privati.

QUESITO N. 22:

Con riferimento agli ultimi due capoversi dell'art.4 "Requisiti speciali, etc." del Disciplinare, si segnala un probabile refuso, posto che il citato punto 1 del paragrafo V delle Linee Guida n. 1 sembra precisare esattamente il contrario, e cioè che "Le considerazioni di cui sopra sono sempre applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture", "infrastrutture per la mobilità"; per le opere inquadrabili nelle altre categorie appare necessaria una valutazione specifica, in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità; a titolo esemplificativo, l'aver espletato servizi per la realizzazione di impianti elettrici non appare idoneo a qualificare il progettista per la realizzazione di impianti termoelettrici, sebbene questi ultimi siano caratterizzati da minore grado di complessità nella tabella Z-1"

RISPOSTA:

Si conferma quanto già previsto dal disciplinare di gara e specificatamente che la comprova dei requisiti afferenti le categorie E.13, E17, E19, V.02, S.03, S04, IA.02, IA.03 e T.02 avverrà secondo le indicazioni fornite dal paragrafo V delle Linee Guida N.1 recanti indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'Architettura e all'Ingegneria "approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016 e s.m.i.

QUESITO N.23:

Il file "Elaborati ex stazione ferroviaria" ha un formato che non si riesce ad aprire (formato bin). È possibile inviare nuovamente il contenuto in files separati?

RISPOSTA:

Scusandoci per l'errore, è stato sostituito il file sul portale con quello corretto.

QUESITO N. 24:

Esistono nell'area di progetto specie arboree o arbustive di pregio?

RISPOSTA:

No, non esistono nell'area di progetto specie arboree o arbustive di alcun pregio.

QUESITO N. 25:

E' possibile avere il progetto della piazza Marconi in formato dwg per poterlo inserire nell'elaborato di progetto?

RISPOSTA:

Contestualmente alla pubblicazione di queste FAQ viene inserito sul portale il file della planimetria di progetto di Piazza Marconi in formato dwg.

QUESITO N. 26:

Nella risposta alla domanda di chiarimento n.5 si fa riferimento al fatto che l'area "diverrà un punto di fermata per mobilità su gomma e su ferro". A che genere di fermata su ferro si fa riferimento?

RISPOSTA:

Come detto all'interno del DIP, l'area è attualmente oggetto di revisione del PRG come tutto il territorio comunale. All'interno del piano si sta lavorando al collegamento stazione nuova-stazione vecchia, ed il collegamento viene al momento immaginato su ferro. Verrà capito successivamente se di tipo treno, tram o altro.

Tale collegamento come detto con la risposta al quesito n.20 non deve "sconvolgere" le proposte progettuali, anzi, deve essere parte del progetto.

Milazzo, lì 08/03/2023

Il RUP

Arch. Carmelo Dragà

Il Dirigente

Dott. Domenico Lombardo